



---

TESTI APPROVATI

---

**P9\_TA(2022)0087**

**Richiesta di revoca dell'immunità di Ioannis Lagos**

**Decisione del Parlamento europeo del 24 marzo 2022 sulla richiesta di revoca dell'immunità di Ioannis Lagos (2021/2225(IMM))**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la richiesta del Procuratore aggiunto presso il Tribunale di primo grado di Atene di revocare l'immunità di Ioannis Lagos, trasmessa con lettera del 10 settembre 2021 dal Procuratore aggiunto della Corte suprema in relazione a eventuali accuse penali (Re. ABM: RB 2020/193-EG: 6-21/50), e annunciata in Aula il 18 ottobre 2021,
  - avendo ascoltato Ioannis Lagos, a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del suo regolamento,
  - visto l'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,
  - viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 21 ottobre 2008, il 19 marzo 2010, il 6 settembre 2011, il 17 gennaio 2013 e il 19 dicembre 2019<sup>1</sup>,
  - visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione giuridica (A9-0055/2022),
- A. considerando che il Procuratore aggiunto presso il Tribunale di primo grado di Atene ha presentato una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di Ioannis Lagos al fine di avviare un procedimento penale nei suoi confronti sulla base di talune dichiarazioni rese nel corso di una discussione in Aula al Parlamento europeo;
- B. considerando che il 14 settembre 2020, nel corso di una discussione in Aula al Parlamento europeo, Ioannis Lagos ha rilasciato dichiarazioni che diffonderebbero

---

<sup>1</sup> Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115.

notizie false xenofobe e islamofobe sui migranti a Moria;

- C. considerando che Ioannis Lagos, rendendo tali dichiarazioni, si sarebbe reso colpevole di istigazione pubblica alla violenza e all'odio nei confronti di persone identificate sulla base della razza, del colore della pelle o dell'origine nazionale o etnica, tale da mettere in pericolo l'ordine pubblico e costituire una minaccia per l'integrità fisica delle suddette persone, il che costituisce un reato penale ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, della legge greca 927/1979, come sostituita dall'articolo 1 della legge greca 4285/2014;
  - D. considerando che l'immunità parlamentare non è un privilegio personale del deputato, ma una garanzia di indipendenza del Parlamento in quanto istituzione e dei suoi membri;
  - E. considerando, da un lato, che il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro, che il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"<sup>1</sup>;
  - F. considerando che l'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea dispone che i membri del Parlamento europeo non possano essere ricercati, detenuti o perseguiti a motivo delle opinioni o dei voti espressi nell'esercizio delle loro funzioni;
  - G. considerando che Ioannis Lagos ha reso le suddette dichiarazioni nel corso di una sessione plenaria del Parlamento europeo, nei locali in cui si svolgeva la seduta plenaria stessa, nell'esercizio delle sue funzioni di deputato al Parlamento europeo;
  - H. considerando che le dichiarazioni di Ioannis Lagos sono state pertanto rese nell'ambito delle sue funzioni di deputato e della sua attività al Parlamento europeo;
1. decide di non revocare l'immunità di Ioannis Lagos;
  2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente all'autorità competente della Repubblica ellenica e a Ioannis Lagos.

---

<sup>1</sup> Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.